



Panorama Monopoli

una mostra diffusa a cura di Vincenzo de Bellis

1 – 4 settembre 2022

ITALICS, il primo consorzio in Italia che riunisce oltre sessanta tra le più autorevoli gallerie d'arte antica, moderna e contemporanea attive su tutta la Penisola, presenta da **giovedì 1 a domenica 4 settembre 2022** a **Monopoli** (Bari), la seconda edizione della mostra diffusa "Panorama" a cura di **Vincenzo de Bellis**, direttore associato e curatore per le arti visive del Walker Art Center di Minneapolis, recentemente nominato direttore delle fiere e delle piattaforme espositive di Art Basel.

"Panorama", lo speciale racconto che **ITALICS** dedica con cadenza periodica ad alcune tra le località più straordinarie del paesaggio italiano, avviato lo scorso anno con la prima edizione tenutasi nella meravigliosa isola di Procida, propone un nuovo itinerario tra arte, architettura, antichità e contemporaneo, accompagnato da un calendario di occasioni di approfondimento come appuntamenti aperti al pubblico, performance e progetti speciali.

Il percorso in mostra abbraccia l'antico centro storico della cittadina adriatica e si dispiega lungo una costellazione di **venti spazi espositivi**, tra palazzi, chiese, piazze, edicole votive nascoste nei vicoletti e chiassi, in cui sono ospitate **70 opere dal Quattrocento a oggi** che includono **7 lavori performativi**, realizzate da **60 artisti** internazionali appartenenti a epoche, generazioni e nazionalità differenti: **Mario Airò** (Pavia, Italia, 1961), **Francesco Arena** (Torre Santa Susanna, Brindisi, Italia, 1978), **Stefano Arienti** (Asola, Mantova, Italia, 1961), **Gianfranco Baruchello** (Livorno, Italia, 1924), **Luca Bertolo** (Milano, Italia, 1968), **Paolo Bini** (Battipaglia, Salerno, Italia, 1984), **Alighiero Boetti** (Torino, Italia, 1940 – Roma, Italia, 1994), **Pier Paolo Calzolari** (Bologna, Italia, 1943), **Duilio Cambellotti** (Roma, Italia, 1876 – 1960), **Mariana Castillo Deball** (Città del Messico, Messico, 1975), **Adelaide Cioni** (Bologna, Italia, 1976), **Pietro Consagra** (Mazara del Vallo, Trapani, 1920 – Milano, Italia, 2005), **Maria Adele Del Vecchio** (Caserta, Italia, 1976), **Gaia Di Lorenzo** (Roma, Italia, 1991), **Nathalie Djurberg & Hans Berg** (Lysekil, Svezia, 1978 / Rättvik, Svezia, 1978), **Mimosa Echard** (Alès, Francia, 1986), **Sam Falls** (San Diego, CA, Stati Uniti, 1984), **Matteo Fato** (Pescara, Italia, 1979), **Cesare Fracanzano** (Bisceglie, Barletta-Andria-Trani, Italia, 1605 – Barletta, Barletta-Andria-Trani, Italia, 1651), **Massimo Grimaldi** (Taranto, Italia, 1974), **Edi Hila** (Shkodra, Albania, 1944), **Judith Hopf** (Karlsruhe, Germania, 1969), **Adelita Husni-Bey** (Milano, Italia, 1985), **Alfredo Jaar** (Santiago del Cile, Cile, 1956), **Ann Veronica Janssens** (Folkestone, Regno Unito, 1956), **Runo Lagomarsino** (Lund, Svezia, 1977), **Giovanni Lanfranco** (Parma, Italia, 1582 – Roma, Italia, 1647), **Francesco Laurana e Nicola Samorì** (Vrana, Croazia, 1430 – Avignone, Francia, 1502 / Forlì, Italia, 1977), **Renato Leotta** (Torino, Italia, 1982), **Jieun Lim** (Seoul, Corea del Sud, 1983), **Lorenzo Lippi** (Firenze, Italia, 1606 - 1665), **Carlo Manieri** (Taranto, Italia, 1633 – Roma, Italia, 1702), **Franca Maranò** (Bari, Italia, 1920 – 2015), **Richard Marquis & Johanna Nitzke Marquis** (Bumble Bee, AZ, Stati Uniti, 1945 / Northern Wisconsin, WI, Stati Uniti, 1947), **Mario Merz** (Milano, Italia, 1925 – 2003), **Marisa Merz** (Torino, Italia, 1926 – 2019), **Luzie**

Meyer (Tubinga, Germania, 1990), **Diego Miguel Mirabella** (Enna, Italia, 1988), **François Morellet** (Cholet, Francia, 1926 – 2016), **Valerio Nicolai** (Gorizia, Italia, 1988), **Alessandro Piangiamore** (Enna, Italia, 1976), **Michelangelo Pistoletto** (Biella, Italia, 1933), **Gianni Politi** (Roma, Italia, 1986), **Nathlie Provosty** (Cincinnati, OH, Stati Uniti, 1981), **Giangiaco Rossetti** (Milano, Italia, 1989), **Medardo Rosso** (Torino, Italia, 1858 – Milano, Italia, 1928), **Mimmo Rotella** (Catanzaro, Italia, 1918 – Milano, Italia, 2006), **Antonio Sanfilippo** (Partanna, Trapani, Italia, 1923 – Roma, Italia, 1980), **Aviva Silverman** (New York, NY, Stati Uniti, 1986), **Carl-August-Wilhelm Sommer** (Coburgo, Germania, 1839 – 1921), **Eugenio Tibaldi** (Alba, Cuneo, Italia, 1977), **Patrick Tuttofuoco** (Milano, Italia, 1974), **Massimo Vitali** (Como, Italia, 1944), **Luca Vitone** (Genova, Italia, 1964), **Stanley Whitney** (Filadelfia, PA, Stati Uniti, 1946), **Antonio Zanchi** (Padova, Italia, 1631 – Venezia, Italia, 1722).

Come per la precedente edizione che festeggiava la carriera di Daniel Buren e il suo profondo legame con l'isola di Procida, anche quest'anno, in occasione di "Panorama Monopoli", *ITALICS* celebra un'autrice fondamentale per il territorio con il conferimento dell'**Italics d'Oro** alla memoria della straordinaria esperienza artistica e di vita della fotografa **Lisetta Carmi** (Genova, 1924 – Cisternino (BA), 2022).

L'opera di Lisetta Carmi sarà protagonista di un **progetto speciale** sviluppato in **collaborazione con il festival internazionale di fotografia e arte PhEST – See Beyond the Sea** che prevede una mostra di scatti inediti realizzati nel 1960 tra Puglia e Basilicata, presentata in anteprima durante la premiazione in calendario per **venerdì 2 settembre 2022**, che resterà aperta al pubblico per tutta la durata del festival, dal 9 settembre al 1 novembre 2022.

Il progetto "Panorama Monopoli" si sviluppa come un grande racconto corale ispirato al concetto greco di **xenia**, a cui contribuisce ciascuna delle opere selezionate offrendo molteplici letture su tematiche universali che, dal Quattrocento a oggi, hanno mosso la creatività degli artisti di epoche diverse e interessato le riflessioni umane lungo circa sette secoli.

Per i greci, il termine *xenia* riassume il senso dell'ospitalità e il rapporto con lo straniero, regolato da norme comportamentali di base, come ad esempio la consuetudine di omaggiare l'ospite con un "regalo di addio" per testimoniare di aver gradito la sua visita. **In un certo senso la xenia è una forma di amicizia ritualizzata basata sulla reciprocità.**

Il concetto si lega a quello di straniero, da *xenos*, e alla storia di Monopoli, che è comune a quella di tante altre città sulle coste adriatiche, crocevia di scambi, interessi, popoli e commerci. Egnatini (provenienti dal centro messapico della vicina Egnazia), Bizantini, Bretoni, Arabi, Spagnoli, Veneziani hanno contribuito in vari modi a rendere la cultura della città un vero e proprio mosaico policromo ma, allo stesso tempo, queste minacciose presenze l'hanno strutturata come una poderosa fortezza sul mare.

Spiega il curatore Vincenzo de Bellis: «*Se trasliamo questi concetti a oggi, notiamo quanto sia cambiato il rapporto con l'altro. Ripudiamo lo straniero, senza renderci conto che nella società contemporanea siamo tutti stranieri gli uni agli altri. La nostra epoca ha snaturato completamente il significato di vicinanza e lontananza, ha trasformato la distanza in un motivo di paura e di esclusione, oppure l'ha ridotta a zero in una prossimità che è solo virtuale, vissuta e mediata da uno schermo. Così le notizie ci toccano ma non ci riguardano, non le sentiamo vive, eppure sono vicine, perché tutto oggi è vicino. In un 2022 sconvolto da una pandemia mondiale e da una guerra, quella in Ucraina, che ci ricorda le tante altre guerre in corso, ora solo più silenti per lo scoppio dell'ennesima; in un anno in cui non si sono arrestate le migrazioni di massa tra i vari confini del mondo e che per la nostra posizione, affacciati sul Mediterraneo, vediamo provenire soprattutto da Oriente, dal*

Medioriente e dal Nord Africa, “Panorama Monopoli” non può e non vuole essere una mostra politica nel senso più immediato del termine. Molti degli artisti in mostra non parlano delle cronache attuali, e non potrebbe essere diversamente da così, raccogliendo opere che spaziano dal Quattrocento ad oggi. La selezione pone l’accento su temi universali che aprono a una ampia varietà di letture, a volte anche inaspettate, specie laddove opere e artisti di epoche e provenienze diverse sono posti in dialogo nel percorso espositivo.»

“Panorama Monopoli” si riconferma un’esperienza espositiva unica. Una mostra che si configura come l’emanazione di *ITALICS*, in grado di riunire antico, moderno e contemporaneo, stili, tecniche e pensieri molteplici in itinerari d’arte che conducono alla scoperta degli aspetti più autentici e meno conosciuti del nostro Paese, proseguendo così dal vivo lo straordinario viaggio iniziato nel 2020 tra le pagine web della piattaforma *Italics.art*.

Il format Panorama, fortemente voluto e condiviso dalle gallerie consorziate in un’ottica di collaborazione con le energie attive sui territori toccati, è un impegno formale e dichiarato che vedrà espandere le sue tematiche con un programma e alleanze mirate a ribadire la centralità e il ruolo delle gallerie d’arte italiane in un sistema culturale, locale e globale in grande evoluzione.

“Panorama Monopoli” è realizzata con il patrocinio del Ministero della Cultura, e il supporto di Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e Comune di Monopoli - Assessorati alla Cultura e al Turismo.

Belmond Ltd. si unisce a *ITALICS* come main partner per supportare le attività del Consorzio e “Panorama Monopoli”. Sviluppando la sua lunga e fortunata tradizione nel campo dell’ospitalità e del tempo libero, Belmond ha sempre dedicato grande attenzione e cura al patrimonio culturale e alla storia dei Paesi in cui opera. La partnership con *ITALICS* svilupperà il comune obiettivo di promuovere l’Italia e il suo territorio attraverso l’arte, invitando il pubblico a vedere la cultura e la bellezza diffuse nel Paese da un punto di vista diverso.

Si ringraziano gli sponsor tecnici: Arte Generali, Forma, Leica.

Il public program di “Panorama Monopoli” è realizzato in collaborazione con Treccani Arte.

Media partner: il Giornale dell’Arte.

IL PERCORSO ESPOSITIVO

L’antico borgo marinaro di Monopoli situato nel cuore del litorale pugliese lungo la “Costa dei Trulli” custodisce una stratificazione secolare di storia della civiltà umana. Il centro storico, di origine medievale, è un dedalo di viuzze pedonali, tipici chiassi e antiche piazze, un gioiello di edilizia popolare in dialogo con sontuosi edifici religiosi e splendidi palazzi signorili. È proprio tra queste strade che prende corpo la seconda edizione della mostra diffusa “Panorama” che include **circa 70 opere di 60 artisti distribuite lungo un percorso composto da 20 spazi espositivi. Sette sono le performance** che attiveranno i luoghi scelti per l’azione, la comunità locale o, a loro volta, altre opere esposte nel medesimo contesto.

Un itinerario che si sviluppa in sintonia con il paesaggio architettonico e naturale e che invita a perdersi tra soluzioni formali e tematiche diverse. Gli allestimenti favoriscono dialoghi a più

voci tra artisti di generazioni o epoche differenti, alternati a presentazioni monografiche dedicate ad artisti contemporanei.

Il percorso espositivo abbraccia le principali chiese del borgo, come la **Chiesa ed ex monastero dei Santi Giuseppe e Anna**, con il suo sorprendente pavimento in maiolica che ospita uno dei molteplici dialoghi tra epoche diverse della storia dell'arte che si incontreranno lungo il percorso; i centri nevralgici del tessuto urbano come **Piazza Palmieri** dove andrà in scena una performance, e poi **Piazzetta Santa Maria** e **Largo Castello**; e poi spazi più raccolti di **chiostri, chiassi, androni ed edicole votive** dei vicoli del centro storico che custodiranno installazioni site-specific.

Palazzo Martinelli, il **Complesso di San Leonardo**, le **stalle di Casa Santa** e la **Sala delle Armi del Castello Carlo V** ospitano i quattro principali nuclei espositivi.

La mostra nel settecentesco **Palazzo Martinelli** che si erge sulle mura di cinta con il suo scenografico loggiato ad arcate ogivali, si sviluppa in sei stanze, ognuna delle quali presenta un dialogo sorprendente tra artisti distanti in termini cronologici e culturali.

Il **Complesso di San Leonardo**, ex Monastero delle monache Benedettine di origine cinquecentesca divenuto dopo l'Unità d'Italia un istituto scolastico e poi rimasto senza destinazione d'uso, è dedicato alla presentazione di opere di artisti contemporanei articolate in dieci spazi con nove monografiche e un progetto site-specific in progress che vedrà il suo completamento nelle giornate di apertura di "Panorama Monopoli".

Le **stalle** annesse alla **Casa Santa**, ex convento dei Carmelitani Scalzi sorto alla fine del Cinquecento e in seguito rifugio per giovani orfane e bisognose, ospitano le opere di sei artisti distribuite in tre ambienti.

Il **Castello Carlo V**, fortificazione pentagonale che sorge su una striscia di terra più avanzata verso il mare rispetto al prospetto cittadino, ospita nella sua **Sala delle Armi** tra grandi ancore in ferro, cannoni dell'Ottocento e importanti testimonianze archeologiche, le opere di cinque artisti contemporanei, tra cui nuove creazioni concepite appositamente per l'occasione e in risposta al luogo che le accoglie. Sempre tra le mura del Castello di Monopoli andrà in scena un dialogo molto speciale tra una pittura antica e una scultura contemporanea, attivato ciclicamente da una performance.

Nel pieno spirito di Italics che propone esperienze autentiche alla scoperta delle tradizioni e dello spirito del territorio che ospita la mostra diffusa, **a dare il via a Panorama Monopoli sarà un atto simbolico: la partecipazione a un appuntamento millenario**, che si tiene ogni anno presso Cala di Porta Vecchia.

All'alba del primo settembre, a **Cala di Porta Vecchia**, si assisterà a un rito tradizionale diffuso tra gli abitanti di alcuni comuni della Costa dei Trulli e della Valle d'Itria, considerato di buon auspicio. Si ritiene infatti che fare il bagno in mare all'alba del primo settembre garantisca salute per tutto l'inverno e, in occasione di un momento così particolare per Monopoli, un tuffo collettivo rituale e simbolico, **Massimo Vitali** realizzerà una serie di scatti come parte del suo progetto fotografico dedicato alle spiagge.

L'ITALICS D'ORO ALLA MEMORIA DI LISETTA CARMİ LA COLLABORAZIONE CON PhEST – See Beyond the Sea

ITALICS è lieta di annunciare che il premio **Italics d'Oro** dell'edizione 2022 di "Panorama" celebra la fondamentale esperienza artistica e l'opera di **Lisetta Carmi**, scomparsa lo scorso 5 luglio, all'età di 98 anni, nella sua casa di Cisternino in Puglia.

Ogni edizione di "Panorama" riconosce e festeggia un artista che ha sviluppato un rapporto intenso con il territorio in cui si tiene la mostra diffusa. Il primo protagonista di Italics d'Oro nel 2021 è stato Daniel Buren, artista che da oltre trent'anni intrattiene una relazione molto speciale con l'isola di Procida.

L'artista e fotografa **Lisetta Carmi** (Genova, 1924 – Cisternino, 2022) nel 1979 aveva scelto di vivere in Puglia, a Cisternino, dove è iniziata la sua lunga storia con la fotografia e ha fondato negli anni una comunità di meditazione. L'**Italics d'Oro** dell'edizione Monopoli è conferito alla sua memoria con la seguente motivazione: *«Lisetta Carmi è stata una grande artista italiana che si è distinta grazie a un lavoro fortemente in anticipo sui tempi e che risulta per questo, ancora oggi, di estrema attualità. Le sue fotografie documentano soggetti e realtà poco rappresentate e sono tra le prime a introdurre un approccio artistico nel lavoro di documentazione fotografica, mettendo in luce le tensioni tra classi, le questioni di genere, visioni tra erotismo e potere».*

In occasione di "Panorama Monopoli", nell'ottica di sviluppare una rete di relazioni proficue con le realtà più autorevoli attive sul territorio in ambito culturale, **ITALICS** è lieta di annunciare la collaborazione con **PhEST – See Beyond the Sea**, festival internazionale di fotografia e arte a Monopoli, giunto alla sua settima edizione.

A suggellare la collaborazione e il gemellaggio tra le due iniziative, **ITALICS** e PhEST annunciano la **mostra di una serie di scatti inediti di Lisetta Carmi, realizzati nel 1960 tra la Puglia e la Basilicata e mai esposti prima, allestita presso Palazzo Palmieri, sede centrale di PhEST, e visitabile per tutta la durata del festival.**

Le immagini selezionate non solo rappresentano il primo momento di contatto tra l'artista, di origini genovesi, e il territorio che poi aveva scelto come luogo di vita e di lavoro, ma si tratta delle primissime prove fotografiche in assoluto mai realizzate dall'artista.

Come Lisetta Carmi stessa aveva avuto occasione di spiegare, il suo rapporto con la fotografia ha avuto origine proprio in Puglia: *«Ho iniziato a fotografare con una piccola macchina Agfa Silette senza alcuna preparazione. Era il 1960, sono partita con il mio amico etno-musicologo Leo Levi per la Puglia. Siamo andati a San Nicandro Garganico, dove abitava un gruppo di ebrei allievi del mistico e veggente Donato Manduzio, nelle catacombe ebraiche di Venosa, ad Alberobello. Ho usato nove rullini per documentare quei luoghi bellissimi e interessanti. Non avevo mai fatto una foto in vita mia».*

Venti di questi scatti saranno esposti eccezionalmente in anteprima in occasione del conferimento del premio nelle giornate di "Panorama Monopoli" e successivamente saranno soggetto di un focus personale nell'ambito di PhEST, a Monopoli da venerdì 9 settembre a martedì 1 novembre 2022.

INFORMAZIONI

ITALICS Art and Landscape

www.italics.art

@italics.art

#PanoramaMonopoli

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM Studio di Paola C. Manfredi

Via Carlo Farini, 70 - 20159 Milan | www.paolamanfredi.com

Federica Farci, +39 342 0515 787 | federica@paolamanfredi.com

COLOPHON

Panorama Monopoli

1 – 4 settembre, Monopoli (BA)

Orari sedi espositive:

1 settembre, 12.00 – 20.00

2 – 4 settembre, 10.00 – 20.00

Un progetto di **Italics**

A cura di **Vincenzo de Bellis**

Coordinamento curatoriale: **Stefania Scarpini**

Strategia e sviluppo: **ArtsFor_**

Progetto grafico: **Leftloft**

Comunicazione e coordinamento editoriale: **Carlotta Poli**

Relazioni esterne: **Damiana Leoni**

Relazioni con i media: **PCM Studio di Paola C. Manfredi**

Patrocini: **Ministero della Cultura; Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia; Assessorati alla Cultura e al Turismo del Comune di Monopoli.**

Main Partner: **Belmond**

Sponsor tecnici: **Arte Generali, Forma, Leica.**

Public program in collaborazione con: **Treccani Arte**

Media partner: **Il Giornale dell'Arte**

Artisti: **Mario Airò, Francesco Arena, Stefano Arienti, Gianfranco Baruchello, Luca Bertolo, Paolo Bini, Alighiero Boetti, Pier Paolo Calzolari, Duilio Cambellotti, Adelaide Cioni, Pietro Consagra, Mariana Castillo Deball, Maria Adele Del Vecchio, Gaia Di Lorenzo, Nathalie Djurberg & Hans Berg, Mimosa Echard, Sam Falls, Matteo Fato, Cesare Fracanzano, Massimo Grimaldi, Edi Hila, Judith Hopf, Adelita Husni-Bey, Alfredo Jaar, Ann Veronica Janssens, Runo Lagomarsino, Giovanni Lanfranco, Francesco Laurana e Nicola Samorì, Renato Leotta, Jieun Lim, Lorenzo Lippi, Carlo Manieri, Franca Maranò, Richard Marquis & Johanna Nitzke Marquis, Mario Merz, Marisa Merz, Luzie Meyer, Diego Miguel Mirabella, François Morellet, Valerio Nicolai, Alessandro Piangiamore, Michelangelo Pistoletto, Gianni Politi, Nathalie Provosty, Medardo Rosso, Giangiacomo Rossetti, Mimmo Rotella, Antonio Sanfilippo, Aviva Silverman, Carl August Wilhelm Sommer, Eugenio Tibaldi, Patrick Tuttofuoco, Luca Vitone, Massimo Vitali, Stanley Whitney, Antonio Zanchi.**

Gallerie partecipanti: **A arte Invernizzi; ADA; Galerie Rolando Anselmi, Roma | Berlin; Apalazzogallery; Alfonso Artiaco; Bottegantica; Galleria Tommaso Calabro; Galleria Canesso; Cardi Gallery; Clima; GALLERIA CONTINUA; Galleria Raffaella Cortese; Monica De Cardenas; MASSIMODECARLO; Galleria Tiziana Di Caro; Alessandra Di Castro; Galleria Umberto Di Marino; ERMES ERMES; FANTA-MLN; Galleria Fonti; Gagolian; Galleria dello Scudo; Giacometti Old Master Paintings; Giò Marconi; kaufmann repetto; Laveronica Arte Contemporanea; Galleria Lia Rumma; Magazzino; Martina Simeti; Mazzoleni, London – Torino; Francesca Minini; Galleria Massimo Minini; Monitor Roma, Lisbona, Pereto; Moretti Fine Art; Maurizio Nobile; Galleria Franco Noero; Galleria Lorcan O'Neill; Carlo Orsi; P420; Peola Simondi; Giorgio Persano; Pinksummer; Galleria Porcini; Richard Saltoun Gallery; Galleria Russo; Studio SALES di Norberto Ruggeri; Schiavo Zoppelli Gallery; SpazioA; Studio Trisorio; Caterina Tognon Arte Contemporanea; Tornabuoni Arte; TUCCI RUSSO Studio per l'Arte Contemporanea; Galleria Federico Vavassori; VEDA; Galleria Carlo Virgilio & C.; Vistamare | Milano, Pescara; ZERO...**

BIOGRAFIA *ITALICS*

ITALICS è il primo consorzio in Italia che riunisce oltre sessanta tra le principali gallerie d'arte contemporanea, moderna e antica attive su tutta la Penisola, nato nel 2020 da un'idea di Lorenzo Fiaschi (**GALLERIA CONTINUA**) e Pepi Marchetti Franchi (**Gagosian**).

L'obiettivo all'origine di *ITALICS* è quello di sviluppare nuove modalità di incontro culturale e umano tra appassionati d'arte e non solo, dando corpo a progettualità che abbracciano il patrimonio culturale e paesaggistico italiano in percorsi d'arte e riscoperta, caratterizzati da un approccio multidisciplinare e dalla tessitura di profonde relazioni con il territorio.

Attorno all'intuizione di raccontare l'Italia e la sua straordinaria unicità attraverso gli occhi dei galleristi si è formato un gruppo di lavoro che comprende **Afonso Artico**, Ludovica Barbieri (**Massimo De Carlo**), Massimo Di Carlo (**Galleria dello Scudo**), Francesca Kaufmann (**kaufmann repetto**), **Massimo Minini**, **Franco Noero** e **Carlo Orsi**. Animati dal desiderio di costruire una rete nazionale diffusa basata sulla collaborazione e la condivisione di esperienze, i nove galleristi hanno invitato a prendere parte al progetto altre gallerie lungo tutta la Penisola e le sue isole, includendo alcune tra le gallerie più affermate a livello nazionale e internazionale, così come esperienze emergenti e realtà sperimentali. Oggi, *ITALICS* è un organismo estremamente dinamico in continua evoluzione.

Nel settembre 2021, le idee, le ispirazioni e l'impegno del Consorzio hanno trasportato sull'isola di Procida (NA), Capitale Italiana della Cultura 2022, la prima edizione, a cura di Vincenzo de Bellis, della mostra diffusa "Panorama": lo speciale racconto che *ITALICS* dedica con cadenza periodica ad alcune tra le località più straordinarie del paesaggio italiano costruendo itinerari senza tempo.

Per restare aggiornati sull'elenco dei partecipanti al Consorzio e sulle attività in corso e future, consultare il sito www.italics.art.

Consorzio *ITALICS*

con sede legale in Piazza della Libertà 13 - 00193 Roma

Galleristi ideatori

Lorenzo Fiaschi, **GALLERIA CONTINUA**, **Presidente**
Pepi Marchetti Franchi, **Gagosian**, **Vice-presidente**

Galleristi promotori

Afonso Artico, **Galleria Afonso Artico**
Ludovica Barbieri, **MASSIMODECARLO**
Massimo Di Carlo, **Galleria dello Scudo**
Francesca Kaufmann, **kaufmann repetto**
Massimo Minini, **Galleria Massimo Minini**
Franco Noero, **Galleria Franco Noero**
Carlo Orsi, **Galleria Carlo Orsi**

Rappresentanti delle gallerie consorziate

Michele Casamonti, **Tornabuoni Arte**
Federica Schiavo, **Schiavo Zoppelli Gallery**

Managing Editor: **Carlotta Poli**

Ufficio stampa: **PCM Studio di Paola C. Manfredi**

Strategia e sviluppo: **ArtsFor_**

Immagine: **Leftloft**

Studio di consulenza tributaria e societaria: **Dante & Associati**